

26 gennaio

## Tragedia brasiliana: cronaca di un genocidio annunciato

*Una morte è una tragedia,  
un milione di morti è statistica.*  
Josef Stalin

*«In Brasile si sta consumando un genocidio! Mentre vi scrivo, 16 luglio, il Covid-19, apparso da queste parti nel febbraio di quest'anno, ha già ucciso 76mila persone. Sono già 2 milioni le persone contagiate».*

Iniziava così la lettera aperta scritta dal frate domenicano brasiliano e teologo della Liberazione, **Frei Betto**, per denunciare il dramma che vivono migliaia di persone volutamente lasciate senza cure, affette dal Coronavirus.

*«È verosimile che in questo momento, mentre state leggendo questo mio drammatico appello, si raggiunga la soglia dei 100mila morti – si legge – Quando penso che nella guerra del Vietnam, durata 20 lunghi anni, sono state sacrificate le vite di 58 mila militari statunitensi, mi rendo conto della gravità di quanto sta accadendo nel mio paese».*

Le sue parole sono molto esplicite: *«Questo orrore è causa di indignazione e ribellione. E sappiamo tutti che le misure precauzionali e restrittive, adottate da tanti altri paesi, sarebbero state in grado di evitare un così elevato numero di perdite. Questo genocidio non scaturisce dall'indifferenza del governo Bolsonaro. È intenzionale. Bolsonaro si compiace dell'altrui morte».*

Sono molte le responsabilità del presidente, che il missionario elenca una ad una. Tra le altre quella di non aver *«rispettato nemmeno l'autorità dei suoi stessi ministri della Sanità. Da febbraio il Brasile ne ha avuti due, entrambi dimessi per essersi rifiutati di adottare lo stesso atteggiamento del presidente».*

Dopo aver illustrato le omissioni varie e gravi sul versante della Sanità, Frei Betto argomenta che *«i motivi dell'intenzionalità criminale del governo Bolsonaro sono evidenti. Lasciar morire gli anziani, per risparmiare risorse della Previdenza Sociale. Lasciar morire i portatori di pregresse patologie, per risparmiare risorse del SUS, il Sistema nazionale sanitario pubblico».*

*«Lasciar morire i poveri, per risparmiare risorse destinate al programma Bolsa Família e agli altri programmi sociali rivolti ai 52,5 milioni di brasiliani che vivono in povertà, e ai 13,5 milioni che si trovano in situazione di povertà estrema (dati del Governo federale).*

Questa la sua conclusione: *«Bisogna che queste informazioni raggiungano la stampa dei vostri paesi, le reti sociali, il Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite a Ginevra, e la Corte internazionale di giustizia dell'Aia, nonché le banche e le imprese che accolgono investitori, molto ambiti dal governo Bolsonaro».*

L'articolo **World Faces Covid-19 "Vaccine Apartheid" di Sharon Lerner** che vi ho segnalato giorni fa riportava che il Brasile che aveva ospitato la fase 3 della validazione clinica del vaccino Pfizer non riceverà le forniture che erano state promesse alla stipula della sperimentazione.

### Ieri Frei Betto ha scritto:

Tutto lascia intendere che il Brasile sarà l'ultimo paese ad avere la popolazione immunizzata contro il Covid-19 e, tra non molto, potrà superare gli Stati Uniti per numero di morti, per il menefreghismo del governo Bolsonaro. In questa terza settimana di gennaio, abbiamo superato la soglia delle 212 mila vittime. Sono più di mille al giorno le persone che muoiono dopo aver contratto il coronavirus.

Bolsonaro è affetto da *tanatomania*, tendenza patologica a godere della morte degli altri. La situazione si è aggravata, manca ossigeno e mancano posti letto negli ospedali. Agghiacciante

paradosso: manca ossigeno ai pazienti degli stati dell'Amazonas e del Pará, entrambi in Amazzonia, polmone del pianeta. Molti muoiono per asfissia. E ironia della sorte: **Nicolas Maduro**, disprezzato dal governo, manda forniture d'ossigeno allo stato dell'Amazonas. Tutto questo quadro necrofilo deriva dall'inefficienza di un presidente e di un governo genocidi. Il Brasile ha un Ministero della Sanità, ma non ha un vero ministro. Dall'insediamento di Bolsonaro, nel gennaio del 2019, i due medici che hanno assunto l'incarico hanno rassegnato le dimissioni perché non condividevano l'indifferenza del presidente nei confronti della pandemia, che continuava a insistere nel raccomandare l'uso della cloroquina come trattamento preventivo, senza evidenze scientifiche. L'attuale ministro, il generale Pazuella, non è un medico. Dopo aver assunto l'incarico, ha ammesso che fino a quel momento non conosceva il SUS, il Sistema Sanitario Unico (la sanità pubblica brasiliana), che cura gratuitamente la popolazione, considerato peraltro esemplare. Ma il SUS stesso si trova ora con le mani legate, per mancanza di vaccini e di operatori sanitari. All'inizio della pandemia, mentre tutto il mondo entrava in allarme, Bolsonaro dichiarava che non era altro che una *gripezinha*, una banale influenza. Si è rifiutato di promuovere un blocco degli spostamenti e delle attività per evitare la diffusione della malattia. Con il suo esempio ha anzi favorito gli assembramenti, ha criticato l'uso della mascherina (arrivando a proibire l'accesso al palazzo a quanti ne portavano una) e ha sconsigliato qualsiasi misura preventiva quali l'isolamento, il lavaggio accurato delle mani, l'uso frequente dei disinfettanti. È dovuta intervenire la Corte Suprema, che ha attribuito a governatori e sindaci la competenza sulle misure di isolamento. Ma Bolsonaro si inebria del macabro odore di morte e per questo non si è mai curato della vaccinazione del popolo brasiliano. Ha lasciato intendere che il Covid-19 uccide di norma i poveri (il che comporterebbe un risparmio di risorse delle politiche sociali), le persone con comorbilità e gli anziani (il che ridurrebbe il deficit del SUS e i costi della previdenza sociale). Ma di fronte alla pressione popolare, il governo si è visto obbligato a rincorrere i vaccini. I vaccini fino a questo momento disponibili sono prodotti in due paesi: India e Cina, da mesi umiliati dalla famiglia Bolsonaro. Il cancelliere **Ernesto Araújo**, sostenitore del terrapiattismo, ha dichiarato che la Cina aveva deliberatamente prodotto il coronavirus... Alleato dei paesi ricchi, il Brasile si è rifiutato di sostenere la proposta dell'India al WTO di sospendere il brevetto dei vaccini. In ottobre 2020, Bolsonaro ha assicurato: "Informo che non compreremo il vaccino dalla Cina". Il figlio, il deputato federale **Eduardo Bolsonaro**, ha accusato a novembre il governo cinese di impiegare la tecnologia 5G a fini di spionaggio. I pochi vaccini arrivati nel nostro paese, meno di 10 milioni di dosi per una popolazione di 212 milioni, sono arrivati dalla Cina e sono stati acquistati dall'Istituto Butantan, prestigiosa istituzione scientifica di São Paulo. La Fiocruz (Fundação Oswaldo Cruz) di Rio de Janeiro sta cercando di acquistare dalla Cina l'API (principio attivo farmaceutico) senza che vi sia, ancora oggi, conferma di una possibilità di consegna. Tutti devono sapere del genocidio promosso dal governo Bolsonaro. Oltre 50 richieste di impeachment del presidente sono bloccate nei cassetti del Congresso Nazionale. Viviamo, oggi, in un paese che non ha governo, non ha politiche sanitarie, non ha vaccini a sufficienza, non ha bombole d'ossigeno e posti letti negli ospedali. Non ha leggi che sostengano il lockdown e che impediscano gli assembramenti. Dobbiamo mobilitarci tutti per salvare il Brasile e i brasiliani

Frei Betto

## **Una tragedia brasiliana**

### **Jair Bolsonaro**

Presidente del Brasile ex colonnello dei paracadutisti. Nel 1993 si estimatore del passato regime militare in Brasile (1964-1985) e aggiunse che la democrazia non era in grado di risolvere i gravi problemi che affliggevano il paese.

### **Eduardo Bolsonaro**

Deputato della camera dei deputati era dei Deputati del Brasile il più votato deputato in tutta la storia del Brasile con oltre 1,8 milioni di voti. Ha aderito a The Movement, l'organizzazione populista di destra (neo nazista) con base europea fondata dallo statunitense Steve Bannon (già capo stratega del Presidente Trump dal 20 gennaio al 18 agosto 2017, pluricondannato e condonato 24 ore fa da Donald Trump. E' un punto di riferimento politico per Matteo Salvini.

### **Ernesto Araújo**

Ministro degli affari esteri del Brasile. Ritiene riscaldamento globale, "complotto marxista per favorire la Cina a discapito dell'Occidente e il mondialismo. E un sostenitore del terrapiattismo

### **Nicolás Maduro Moros**

Presidente della Repubblica Bolivariana del Venezuela dal 19 aprile 2013. Dal 23 gennaio 2019 si è aperta una crisi costituzionale e la sua presidenza è contestata da Juan Guaidó

### **Frei Betto**

al secolo Carlos Alberto Libânio Christo è un teologo, scrittore e politico brasiliano. Come scrittore è stato insignito del Premio Jabuti e ha pubblicato più di 50 volumi. Viene considerato uno degli esponenti della Teologia della Liberazione e l'autore del Nuevo Credo. Frei Betto, assieme al confratello Frei Tito, fu imprigionato e torturato nel 1969 dalla dittatura militare brasiliana per il suo impegno politico.